



Prot.0029/2025

Bologna, 29 gennaio 2025

**Al Presidente**  
**dell'Assemblea Legislativa**  
**della Regione Emilia-Romagna**  
**SEDE**

### **INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

La sottoscritta **Marta Evangelisti**, Consigliere Regionale e Presidente del Gruppo di Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni,

#### **Premesso che**

- In data 20 Dicembre e 2023 è stata pubblicata all'interno del Bollettino Regionale della Regione Emilia-Romagna, la Delibera n. 1919 del 23 novembre 2023, nella quale vi sono le disposizioni attuative della Legge Regionale n. 22 del 2019, mediante la delibera medesima vengono introdotte importanti novità riguardanti gli studi professionali con la creazione di un'anagrafe regionale delle strutture sanitarie;
- In tale provvedimento sono stati inclusi gli studi dei medici e delle altre professioni sanitarie che non sono soggette ad autorizzazione nell'esercizio dell'attività sanitaria in quanto contraddistinti da minore complessità clinica ed organizzativa;
- I professionisti coinvolti in tale provvedimento devono presentare la Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria al Comune in cui ha sede lo studio medico compilando il modulo on-line di proprio interesse, dopo aver effettuato gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- Nella presentazione di tale Comunicazione occorre rispettare requisiti di natura edilizia ed igienico sanitaria relativi alla struttura ove il professionista o i professionisti effettuano la loro attività sanitaria;

#### **Rilevato che**

- Stante a quanto emergerebbe dalle segnalazioni pervenute, per i professionisti interessati i tempi di presentazione della documentazione al rispettivo Comune per la Comunicazione sopracitata sarebbero piuttosto stringenti con, oltretutto, costanti modifiche, avvenute negli ultimi mesi da parte delle autorità regionali competenti, in merito alla documentazione da allegare;





- Inoltre, emergerebbe che all'Ordine dei Medici di Bologna, da parte dell'Assessorato regionale competente, non sarebbero giunte adeguate e precise comunicazioni volte a fare chiarezza in merito alle procedure amministrative per la compilazione e presentazione della comunicazione;
- Da parte degli organi competenti sarebbero stati modificati alcuni criteri nella presentazione della Comunicazione medesima e tali cambiamenti avrebbero portato ad una mediazione tra l'Assessorato competente e l'Ordine dei Medici di Bologna al fine di fare chiarezza sulla tipologia di modulistica da stampare. Per esempio, inizialmente vi era una norma che proibiva la coabitazione tra due medici nella stessa stanza con conseguenza che i costi relativi allo studio sarebbero gravati unicamente su un professionista mettendo a rischio la sussistenza e la sopravvivenza degli studi privati;
- Tuttavia, nell'ultima comunicazione in merito alla documentazione ed i criteri per la compilazione della Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria, la normativa sulla coabitazione sarebbe stata modificata senza adeguata chiarezza e vi è stata, allo stesso tempo, l'introduzione di una nota recante una normativa edilizia che obbligherebbe gli studi ad effettuare determinati interventi e ristrutturazioni;
- Infatti, la nota 4 della tabella 3 reca quanto segue: "Quando il lavandino è previsto, deve essere collegato alla rete idrica (sia gli scarichi che l'alimentazione) e non può essere surrogato da lavandini alimentati con serbatoi autonomi ricaricabili"; sostanzialmente introduce l'obbligo di non utilizzare il lavandino mobile ma di collegarlo alla rete idrica;
- Conseguentemente, ciò porrebbe a rischio la sussistenza e la sopravvivenza degli studi privati poiché non è vi è la certezza che le proprietà (se il medico è in affitto) conceda l'autorizzazione per i lavori e non è detto che vi sia la possibilità di "allacciare" le tubature ad ove vi è la stanza con il lavabo;

### **Considerato che**

- L'interrogante sollecita gli organi competenti a fare chiarezza in merito alle disposizioni sopracitate per gli studi medici, afferenti a quanto indica la Delibera n. 1919 del 23 novembre 2023, che potrebbero arrecare un ulteriore aggravio dei costi gestionali degli studi medesimi con il rischio di minare la sussistenza di un settore fondamentale per la nostra sanità poiché, le strutture sanitarie private fungono da alleggerimento per ridurre la pressione sulle strutture della sanità pubblica;
- Inoltre, sarebbe opportuno che gli organi competenti facciano chiarezza in merito alle tempistiche e modalità di comunicazione effettuate all'Ordine dei Medici di Bologna poiché, numerosi nel settore, non sono a conoscenza di tale provvedimento e se intenda precisare alcuni elementi (coabitazione medici all'interno dello studio e modifiche edilizie) che costituiscono punti importanti al fine di consentire e tutelare una organizzazione del settore nel rispetto dei professionisti e degli utenti;

### **INTERROGA**

#### **La Giunta Regionale per sapere:**

- Se sia a conoscenza della situazione suesposta;
- Se intenda porre in essere iniziative volte a fare chiarezza in merito ai punti relativi alla convivenza nella stessa stanza da parte di più medici e sui provvedimenti di natura edilizia sopracitati nella delibera in questione;
- Se e per quali motivi siano stati dati tempi stringenti per la presentazione della comunicazione malgrado i frequenti cambi nelle normative e la scarsa comunicazione all'ordine dei medici;

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5571 – 051 5276463

email [marta.evangelisti@regione.emilia-romagna.it](mailto:marta.evangelisti@regione.emilia-romagna.it)

WEB [assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia](http://assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/fratelli-italia)



- Se ritenga opportuno cancellare il punto inerente alle modifiche edilizie per l'allacciatura dei lavandini negli studi;
- Se ritenga che l'applicazione di tali provvedimenti possa arrecare un innalzamento dei costi gestionali per gli studi medici privati;
- Se intenda porre in essere un tavolo operativo con l'Ordine dei Medici di Bologna per fare chiarezza sulle modalità di applicazione della delibera sopracitata

**Primo Firmatario:**

Marta Evangelisti

**Altri firmatari:**

Giancarlo Tagliaferri

Nicola Marcello

Priamo Bocchi

Alessandro Aragona

Francesco Sassone

Alberto Ferrero

Ferdinando Pulitanò